



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Statale Est 1

Via A. del Verrocchio, 328 – 25124 Brescia

Tel. 030/2306867 – Fax 030/2306462

Cod. fisc. 98093050171

e-mail: bsic878006@istruzione.it

Circolare n° 126

Brescia, 20/04/2015

Al Personale docente
Primaria e Secondaria

Al sito web

Agli Atti

Oggetto: Prove invalsi

Si trasmette per opportuna conoscenza il materiale predisposto dalla F.S. ins. Benedetti Manuela relativo all'organizzazione delle prove Invalsi 2015.

Allegati:

- organizzazione invalsi 2015
- strumenti prova matematica
- nota sugli alunni con particolari bisogni educativi
- manuale somministratore (inviato via e-mail alle insegnanti responsabili della somministrazione delle prove nelle varie classi)

Distinti saluti

Il Dirigente Scolastico/Reggente
Dott. Giorgio Becilli

PROVE INVALSI 2015 – ISTITUTO COMPRENSIVO EST 1- BRESCIA

L'Istituto Comprensivo EST 1 comunica l'organizzazione della somministrazione delle Prove Invalsi per l'a.s. 2014-15.

Date delle prove:

- **5 maggio 2015:** prova preliminare di LETTURA per le classi II e prova di ITALIANO per le classi II e V primaria;
- **6 maggio 2015:** prova di MATEMATICA per le classi II e V primaria e QUESTIONARIO dello studente per la classe V primaria;
- **19 giugno 2015:** prova di Matematica, prova di Italiano nella III secondaria di I grado- Prova nazionale all'interno dell'esame di Stato.

SCUOLA PRIMARIA SANTA MARIA BAMBINA- Somministrazione delle prove:***Criteria seguiti per l'individuazione dei Docenti somministratori:***

1. non utilizzare docenti della classe esaminata né, per quanto possibile, docenti della stessa disciplina oggetto del test;
2. utilizzare docenti in servizio nelle ore e giorni del test, nelle classi coinvolte, in modo da non sovrapporre lo svolgimento regolare delle lezioni all'interno dell'Istituto. Per questo motivo si decide di avviare contestualmente in 2^a e 5^a primaria le prove del 5 e del 6 maggio, alle ore 9.30.

Organizzazione della giornata di test:

- gli insegnanti in servizio nella prima fascia (8.15-9.45) delle classi II somministrano la prova nelle classi V; gli insegnanti in servizio nella prima fascia (8.15-9.45) delle classi V somministrano la prova nelle classi II. Tali docenti porteranno a termine la somministrazione delle prove.
- Docenti somministratori:

Date	SECONDA PRIMARIA Docenti somministratori	QUINTA PRIMARIA Docenti somministratori
5 maggio 2015- MARTEDI h. 9.30-11 ITALIANO	2 ^a A: GRASSO 2 ^a B: GAROFANO 2 ^a C: MONEGHINI	5 ^a A: VOLTOLINI 5 ^a B: TOSI (SOST.) 5 ^a C: TAGLIATELA
6 maggio 2015-MERCOLEDI MATEMATICA h. 9.30-11 h. 9.30-11-30	2 ^a A: MORA 2 ^a B: GRASSO 2 ^a C: GAROFANO	5 ^a A: GENNARO 5 ^a B: DAVIDE 5 ^a C: TOSI (SOST.)

N.B.:nell' eventualità di problemi di orario o di mancata presenza di uno o più docenti incaricati della somministrazione il responsabile di plesso, in accordo con la responsabile delle Prove, apporterà le opportune variazioni di orario utilizzando i docenti presenti in servizio alla data e ora stabilita.

Ai docenti somministratori verrà inviata una mail con allegato il MANUALE PER LA SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE, che va letto attentamente almeno una settimana prima delle prove.

Registrazione delle risposte delle prove: il criterio seguito è stato quello del coinvolgimento del maggior numero possibile di docenti, sia per contrarre i tempi di registrazione che per operare con equità all'interno di un Collegio docenti che deve sentirsi coinvolto nella sua totalità nello svolgimento delle prove stesse . Per l'anno 2015, si occuperanno delle operazioni di registrazione i seguenti insegnanti:

CLASSI SECONDE registrazione	CLASSI QUINTE registrazione
Tutti i docenti titolari, a vario titolo (cattedra completa, parziale, ins. di sostegno, di L2, di IRC, supplenti) delle classi quinte sez. A-B-C.	Tutti i docenti titolari, a vario titolo (cattedra completa, parziale, ins. di sostegno, di L2, di IRC, supplenti) , delle classi seconde sez. A-B-C.

N.B. La data in cui i docenti sopracitati dovranno immettere i dati di risposta nelle "maschere" degli alunni di ciascuna classe verrà comunicata in seguito, quando l'Ente accertatore renderà disponibili le maschere stesse alle singole scuole ed entro il termine stabilito per il caricamento e l'invio dei dati.

SVOLGIMENTO DELLE GIORNATE DELLE PROVE

SCUOLA PRIMARIA (I GIORNATA): 5 maggio 2015

1. Entro le 9.30:

- apertura dei plichi con la rimozione dell'involucro (reggette termosaldate e cellophane protettivo) alla presenza del Dirigente scolastico (o di un suo delegato), dell'insegnante somministratore e, per le sole classi campione, dell'osservatore esterno² ;
- etichettatura dei fascicoli della prova preliminare di lettura (classe II) e della prova di italiano (classe II e classe V) alla presenza del Dirigente scolastico (o di un suo delegato);
- consegna dei fascicoli al docente somministratore o all'osservatore esterno (dove presente) della prova preliminare di lettura e della prova di italiano³ ;
- consegna dell'Elenco studenti⁴ al docente somministratore o all'osservatore esterno (dove presente).

2. Ore 9.30 – 11.10 svolgimento delle prove della classe II primaria:

- Prova preliminare di lettura (prova a cronometro della durata di 2 minuti effettivi);
- Prova d'Italiano (durata effettiva della prova – dopo aver letto le istruzioni – 45 minuti).
- prestare la massima attenzione nel momento della distribuzione delle prove d'Italiano affinché studenti vicini non abbiano la stessa tipologia di fascicolo. Infatti per ogni prova sono state predisposte cinque versioni differenti (Fascicolo 1, Fascicolo 2, Fascicolo 3, Fascicolo 4, Fascicolo 5) composti dalle stesse domande ma poste in ordine diverso e/o con le opzioni di risposta permutate in modo differente. La versione della prova è riportata per esteso sulla copertina (ad esempio Fascicolo 1 oppure Fascicolo 2, ecc.) e da un codice (ad esempio ITA02F1, ossia prova d'Italiano per la classe seconda primaria fascicolo 1, oppure, ITA02F3, ossia prova di Italiano per la classe seconda primaria fascicolo 3) posto in basso a sinistra di ogni facciata interna del fascicolo.
- se in seguito alla distribuzione agli allievi dei fascicoli etichettati ci si rende conto che due studenti vicini (ossia o del banco a fianco o di quello immediatamente davanti o dietro) hanno la stessa versione di una prova (ad esempio hanno entrambi il fascicolo 3), spostare gli allievi di banco, affinché il problema sia risolto.
- prestare la massima attenzione al momento della distribuzione dei fascicoli affinché tutti gli strumenti (tre per ogni studente), che saranno di volta in volta consegnati allo stesso alunno, abbiano anche il medesimo codice identificativo. Per questo, ad ogni somministrazione, va fatto l'appello degli alunni per la

consegna del fascicolo seguendo sempre l'ordine dell'Elenco studenti6 stampato dalla Segreteria. Pertanto, GLI STRUMENTI

DEVONO ESSERE CONSEGNATI A CIASCUN ALLIEVO AVENDO CURA DI CONTROLLARE CHE IL CODICE SUL FASCICOLO CORRISPONDA AL CODICE E AL NOMINATIVO RIPORTATO NELL'ELENCO STUDENTI. TALE OPERAZIONE È OLTREMODO IMPORTANTE PER GARANTIRE LA CORRETTEZZA DELLA RACCOLTA DEI DATI E DELLE SUCCESSIVE ANALISI

3. Ore 9.30 – 11.10 svolgimento della prova della classe V primaria:

- a. Consegna al docente somministratore o all'osservatore esterno (dove presente) dei fascicoli della Prova d'Italiano;
- b. Prova d'Italiano (durata effettiva della prova – dopo aver letto le istruzioni – 75 minuti);
- c. vedi punti 2c, 2d, 2e relativi allo svolgimento della prova di Italiano della II primaria.

SCUOLA PRIMARIA (II GIORNATA): 6 maggio 2015

1. Entro le 9.30:

- a. apertura dei plichi con la rimozione dell'involucro alla presenza del Dirigente scolastico (o di un suo delegato), dell'insegnante somministratore.
- b. etichettatura dei fascicoli della prova di matematica (classe II e V) e del questionario studente (classe V) alla presenza del Dirigente scolastico (o di un suo delegato);
- c. consegna dei fascicoli della prova di Matematica al docente somministratore.
- d. consegna dell'Elenco studenti al docente somministratore.

2. Ore 9.30 – 11.10- svolgimento della prova della classe II primaria:

- a. Prova di Matematica (durata effettiva della prova – dopo aver letto le istruzioni – 45 minuti);
- b. vedi punti 2c, 2d, 2e relativi allo svolgimento della prova di Italiano della II primaria.

3. Ore 9.30 – 11.30 svolgimento delle prove della classe V primaria:

- a. consegna dei fascicoli della prova di Matematica e del Questionario studente al docente somministratore.
- b. Prova di Matematica (durata effettiva della prova – dopo aver letto le istruzioni – 75 minuti);
- c. vedi punti 2c, 2d, 2e relativi allo svolgimento della prova di Italiano della II primaria;
- d. Questionario studente (durata effettiva – dopo aver letto le istruzioni – 30 minuti).

TABELLA RIASSUNTIVA DELLA DURATA DELLE PROVE INVALSI 2015

Strumenti	Durata massima effettiva (senza le pause e il tempo per le consegne preliminari)
Prova preliminare di lettura (II primaria)	2 minuti (prova a cronometro)
Prova di Italiano (II primaria)	45 minuti
Prova di Matematica (II primaria)	45 minuti
Prova di Italiano (V primaria)	75 minuti
Prova di Matematica (V primaria)	75 minuti
Questionario studente (V primaria)	30 minuti

Nota sugli alunni di origine immigrata

Partecipazione alle prove INVALSI

Tutti gli **allievi di origine immigrata** partecipano alle prove INVALSI 2014-15 secondo le stesse modalità degli allievi autoctoni, anche se inseriti per la prima volta in una scuola con lingua d'insegnamento italiana nel corso del presente anno scolastico.

Valutazione dei risultati degli allievi di origine immigrata

Come negli anni passati, l'INVALSI restituisce alle singole scuole i risultati degli allievi di origine immigrata separatamente da quelli degli allievi autoctoni. In questo modo è possibile fornire alle scuole informazioni più articolate e significative, specie per quelle realtà scolastiche in cui la presenza di allievi di origine immigrata è più elevata. In particolare, l'INVALSI fornisce i risultati delle prove secondo le seguenti disaggregazioni:

1. risultati **globali**, ossia i risultati di tutti gli allievi che hanno partecipato alle prove,
2. risultati degli **allievi autoctoni**,
3. risultati degli **allievi di origine immigrata di prima generazione**,
4. risultati degli **allievi di origine immigrata di seconda generazione**.

Gli **allievi di origine immigrata** che abbiano cominciato a frequentare una scuola di lingua italiana **da meno di un anno scolastico** partecipano alle prove INVALSI, come tutti gli altri allievi, ma i loro esiti **non concorrono** alla determinazione dei risultati né globali né degli allievi di origine immigrata, indipendentemente dalla generazione. In questo modo, la scuola può comunque disporre di uno strumento conoscitivo sul livello di accesso dell'allievo a prove standardizzate, senza però che i suoi risultati modifichino quelli medi della classe e degli altri allievi di origine immigrata.

Nota sugli alunni con particolari bisogni educativi: VEDI ALLEGATO.

Strumenti concessi per la prova di matematica scuola primaria: VEDI ALLEGATO

Ins. Manuela Benedetti
F.S. Valutazione



STRUMENTI CONSENTITI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA DI MATEMATICA

SCUOLA PRIMARIA

Durante lo svolgimento della prova di matematica nelle **classi II e V primaria** è consentito l'uso dei seguenti strumenti¹:

1. **Righello (*)**.
2. **Squadra (*)**.
3. **Compasso**.
4. **Goniometro**.

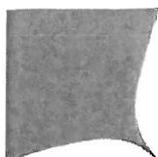
¹ Gli strumenti contrassegnati da un asterisco sono fortemente consigliati per un adeguato svolgimento della prova.



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

Nota sullo svolgimento delle prove INVALSI
2014-2015
per gli allievi con bisogni educativi speciali



1. Premessa

A titolo di premessa generale, si informa che la presente nota si riferisce solo ed esclusivamente alle prove INVALSI previste per il mese di maggio 2015 (classe II e V scuola primaria, classe II scuola secondaria secondo grado). In particolare, per la partecipazione degli studenti con Bisogni educativi speciali alle prove INVALSI di maggio si rimanda alla Nota congiunta MIUR - INVALSI (http://invalsi-areaprove.cineca.it/docs/file/nota_bes_MIUR_Invalsi_2015.pdf) e alla tabella riportata di seguito

			Svolgimento prove INVALSI	Inclusione dei risultati nei dati di classe e di scuola	Strumenti compensativi o altre misure	Documento di riferimento
BES	Disabilità certificata ai sensi dell'art. 3 c. 1 e c. 3 della legge 104/1992	Disabilità intellettiva	Decide la scuola	NO	Tempi più lunghi e strumenti tecnologici (art.16, c. 3 L.104/92) Decide la scuola	PEI
		Disabilità sensoriale e motoria	Sì	Sì ^(c)	Decide la scuola	PEI
		Altra disabilità	Decide la scuola	NO ^(b)	Decide la scuola	PEI
	Disturbi evolutivi specifici (con certificazione o diagnosi)	DSA certificati ai sensi della legge 170/2010 ^(d)	Decide la scuola	Sì ^(a)	Decide la scuola	PDP
		Diagnosi di ADHD - Borderline cognitivi - Altri Disturbi evolutivi specifici	Sì	Sì ^(a)	Decide la scuola	PDP
	Svantaggio socio-economico, linguistico e culturale		Sì	Sì	NO	-

^(a) A condizione che le misure compensative o dispensative siano concretamente idonee al superamento della specifica disabilità o dello specifico disturbo.

^(b) Salvo diversa richiesta della scuola.

^(c) A condizione che i dispositivi e gli strumenti di mediazione o trasduzione sensoriale (ad esempio, sintesi vocale) siano concretamente idonei al superamento della specifica disabilità sensoriale.

^(d) Sono ricompresi anche gli alunni e gli studenti **con diagnosi** di DSA in attesa di certificazione.



Per la Prova nazionale prevista nell'ambito dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, invece, si rinvia a quanto previsto dalla normativa vigente.

Si sottolinea che le prove INVALSI (II e V primaria e II secondaria di secondo grado) non sono finalizzate alla valutazione individuale degli alunni, ma al monitoraggio dei livelli di apprendimento conseguiti dal sistema scolastico, nel suo insieme e nelle sue articolazioni. Ciò consente di trovare con maggiore facilità le soluzioni più idonee per garantire, da un lato, la più larga inclusione possibile di tutti gli allievi nelle prove INVALSI e, dall'altro, di consentire il rispetto del protocollo di somministrazione delle prove, garanzia della loro affidabilità e attendibilità.

Le esigenze degli allievi con particolari bisogni educativi sono, per loro natura, molteplici e difficilmente individuabili a priori in modo completo ed esaustivo. Da ciò discende che la valutazione del singolo caso può essere effettuata in modo soddisfacente solo dal Dirigente scolastico che conosce esattamente la situazione del singolo studente e, pertanto, può adottare tutte le misure idonee per coniugare, da un lato, le necessità di ogni allievo con bisogni educativi speciali e, dall'altro, il regolare svolgimento delle prove per gli altri studenti, senza che per questi ultimi venga modificato il protocollo di somministrazione standard che è garanzia fondamentale per assicurare l'affidabilità delle rilevazioni INVALSI.

Qualunque sia la tipologia di Bisogno Educativo Speciale di un alunno, essa deve essere segnalata sulla maschera elettronica per l'inserimento delle risposte dello studente alle prove INVALSI 2015, selezionando un'opzione fra quelle di seguito indicate:

1. Nessuna disabilità
2. Disabilità intellettiva
3. Disabilità sensoriale e/o motoria
4. Altra disabilità
5. solo DSA
6. DES (ADHD, Borderline cognitivi, ecc.).

Tale operazione deve essere effettuata solo nel caso in cui tale informazione non appaia automaticamente sulla predetta maschera secondo quanto comunicato dalla scuola nella trasmissione delle informazioni di contesto.

Tale segnalazione consentirà di considerare separatamente i risultati degli alunni con bisogni educativi speciali e di non farli rientrare nella elaborazione statistica dei risultati di tutti gli altri alunni. Le scuole interessate potranno richiedere all'INVALSI l'invio dei risultati degli allievi con bisogni educativi speciali che abbiano partecipato alle prove INVALSI¹, **naturalmente solo se i predetti allievi hanno sostenuto le prove formulate dall'INVALSI e non quelle eventualmente personalizzate² dalla scuola.** Tale invio sarà effettuato

¹ Si precisa che tale possibilità è limitata agli allievi con bisogni educativi speciali che abbiano svolto integralmente la prova di italiano o di matematica o entrambe nella formulazione proposta dall'INVALSI.

² Le prove personalizzate non devono essere inviate all'INVALSI, né, tantomeno, i dati a esse relativi.



sempre nel pieno rispetto della normativa sulla riservatezza dei dati poiché ciascun allievo è individuato mediante un codice la cui associazione al nome è nota solo ed esclusivamente alla scuola. I tempi e i modi per effettuare la predetta richiesta verranno comunicati dall'INVALSI nel momento in cui saranno restituiti i risultati delle prove INVALSI 2014-15 (entro il 31.10.2015).

Si precisa, infine, che gli studenti con Bisogni educativi speciali, indipendentemente dalla tipologia di appartenenza **sono dispensati dalla compilazione del Questionario studente**, ove previsto (classe V primaria e II secondaria di secondo grado).

2. Scansione temporale delle prove per gli allievi con bisogni educativi speciali della scuola secondaria di secondo grado

In un'ottica che consenta al maggior numero di allievi con bisogni educativi speciali di partecipare al meglio alle rilevazioni INVALSI, a discrezione del Dirigente scolastico è possibile prevedere per i predetti allievi una scansione differente delle date di somministrazione in modo che le prove non si svolgano nello stesso giorno. Più precisamente le somministrazioni per tali allievi delle classi II della scuola secondaria di secondo grado possono essere organizzate secondo il seguente calendario:

Scuola secondaria di secondo grado

12.05.2015: prova di Matematica

13.05.2015: prova di Italiano

Per le sole classi campione è necessario comunicare prima dell'inizio delle prove all'osservatore esterno che si è deciso di avvalersi di questa modalità di somministrazione. Si precisa che la scelta di questa opzione, ossia la somministrazione delle due prove in giorni differenti per gli allievi **con bisogni educativi speciali**, non renderà possibile l'acquisizione dei dati relativi alla prova di Matematica, poiché, di norma, l'inserimento dei dati da parte dell'osservatore esterno avviene il pomeriggio del giorno della prova per gli allievi che non hanno bisogni educativi speciali (12.05.2015 per le classi seconde della scuola secondaria di secondo grado).

Per le classi NON campione la scuola dovrà fare in modo, secondo le modalità organizzative adottate per l'immissione nella maschera elettronica per l'inserimento delle risposte, di inserire nella maschera nella quale sono state inserite le risposte della prova di italiano anche le risposte della prova di matematica (svolta il 13.05.15) degli allievi di cui al presente paragrafo. Tale indicazione si applica, naturalmente se e solo se l'allievo con bisogni educativi speciali ha svolto una prova uguale a quella somministrata agli altri studenti della medesima classe.

3. La compilazione della maschera elettronica

La maschera elettronica deve essere compilata senza alcuna differenziazione tra allievi senza e con bisogni educativi speciali. In base alla tipologia di bisogno educativo speciale sarà possibile o meno compilare la parte della maschera relativa alle domande della prova.



4. Le prove in formato audio (.mp3)

Qualora le scuole ne abbiano fatto richiesta all'atto della registrazione alle Prove 2014-15, l'INVALSI mette a disposizione anche le prove in formato audio (.mp3) per l'ascolto individuale in cuffia³ delle prove lette da un *donatore di voce*. Questo formato di prove, secondo la valutazione delle esigenze dell'allievo con bisogni educativi speciali da parte del Dirigente scolastico, possono essere utilizzate per facilitare l'accesso di tali allievi alle prove, consentendo quindi una maggiore partecipazione degli allievi con bisogni educativi speciali alle rilevazioni nazionali.

³ L'utilizzo delle prove in formato audio non è ammesso secondo modalità tali per cui il sonoro sia sentito anche da altri allievi presenti nella stessa aula in cui l'allievo con bisogni educativi speciali svolge le prove.

